

Manuale :



saia-burgess
Control Systems and Components

Bordo Adattatore Staefa Integral NRUF/A – NRUE/A

Controls Division

0 Indice

0.1	Cronologia del document	0-2
0.2	Marchi	0-2

2 Assistenza

2.1	Introduzione	2-1
-----	--------------------	-----

3 Decorso del lavoro

3.1	Preparazione	3-1
3.2	Montaggio	3-2

4 Configurazione

4.1	Configurazione dei jumper sul pannello adattatore	4-1
4.1.1	Segnali attivi in ingresso 0-10V	4-1
4.1.2	Segnali digitali in entrata	4-1
4.1.3	Segnali analogici in ingresso Pt/Ni 1000	4-2
4.1.4	Segnali analogici in entrata T1	4-3

5 Settings FBoxes

5.1	FBox PCD2.W340.....	5-1
5.1.1	Per l'utilizzo con segnali passivi o come ingresso digitale	5-1
5.1.2	Per i segnali attivi 0-10V	5-1
5.2	Calibratura FBox	5-2
5.2.1	Per l'utilizzo con segnali passivi Pt/Ni 1000	5-2
5.2.2	Per l'utilizzo con segnali passivi T1	5-2
5.2.3	Collegamento dei FBox per segnali passivi	5-2

6 Dati tecnici

6.1	Alimentazione	6-1
6.2	Tensioni di alimentazione.....	6-1

A Appendice

A.1	Icone	A-1
A.2	Schema elettrico 1	A-2
A.3	Indirizzo di Saia-Burgess Controls AG.....	A-5

0.1 Cronologia del document

0

Pubblicazione	Edizione	Aggiornamento	Osservazioni
pIT01	2010-05-20		Creazione
IT01	2010-06-04		Rilascio

0.2 Marchi

Saia® è un marchio registrato di Saia-Burgess Controls AG.

Siemens®, SIMATIC® e STEP® e sono marchi registrati di Siemens AG.

Soggetto a modifiche senza preavviso per adeguamento allo stato dell'arte.
Saia-Burgess Controls AG, 2010. © Tutti i diritti riservati.

Pubblicato in Italia

2 Assistenza

2.1 Introduzione

La funzione del pannello adattatore è garantire la compatibilità in caso di passaggio da un sistema DDC esistente di tipo NRUF/A o NRUE/A (produttore: Siemens Landis & Staefa) ai moderni sistemi DDC di regolazione e comando di tipo PCD2, in modo da ridurre la pianificazione, semplificare il montaggio e ridurre i costi.

2

È possibile continuare ad usare senza alcuna modifica gli schemi elettrici e l'intero hardware della centralina esistente, ossia i morsetti di entrata e di uscita, i fusibili, il contagiri, il contafasi, il trasformatore di controllo per la fornitura di tensione, la protezione della potenza, la protezione automatica e il relè, l'illuminazione interna della centralina, le prese ecc. Lo stesso vale per gli apparecchi esistenti, come i sensori e i dispositivi di comando.

Il pannello di adattamento rende dunque possibile utilizzare il PCD2 senza alcuna modifica alla parte di comando, in modo che durante l'utilizzo delle connessioni elettriche a morsa esistenti non si verifichino problemi.

Il pannello di adattamento si compone essenzialmente di una piastra conforme al sistema e munita di tutte le funzioni, parti, componenti e connessioni predisposte come:

- tutte le componenti strutturali, come p. es. relè, raddrizzatori a ponte, condensatori, dispositivi di raffreddamento, fusibili e diodi.
- dispositivi complementari e di trasformazione per l'adattamento, il trasferimento e la trasformazione del segnale, espansioni di funzione e di interfaccia, divisori di potenza e fusibili
- spine compatibili di ricezione per i connettori a morsa del sistema DDC di regolazione e comando NRUF/A ossia NRUE/A per la connessione di tutte le entrate ed uscite esistenti con il pannello adattatore (per moduli meno recenti Staefa NRUF o NRUE senza/A è necessario sostituire la spina di connessione)
- connettori a morsa compatibile per i connettori dei montanti per il collegamento di tutte le entrate ed uscite esistenti del pannello adattatore con i moduli di entrata ed uscita del PCD2.
- elevata sicurezza di entrata grazie alla separazione di potenza e all'adattamento della tensione con riduzione delle tensioni di induzione
- elevata sicurezza di uscita grazie alla separazione totale della potenza e alla riduzione delle tensioni di induzione



3 Decorso del lavoro

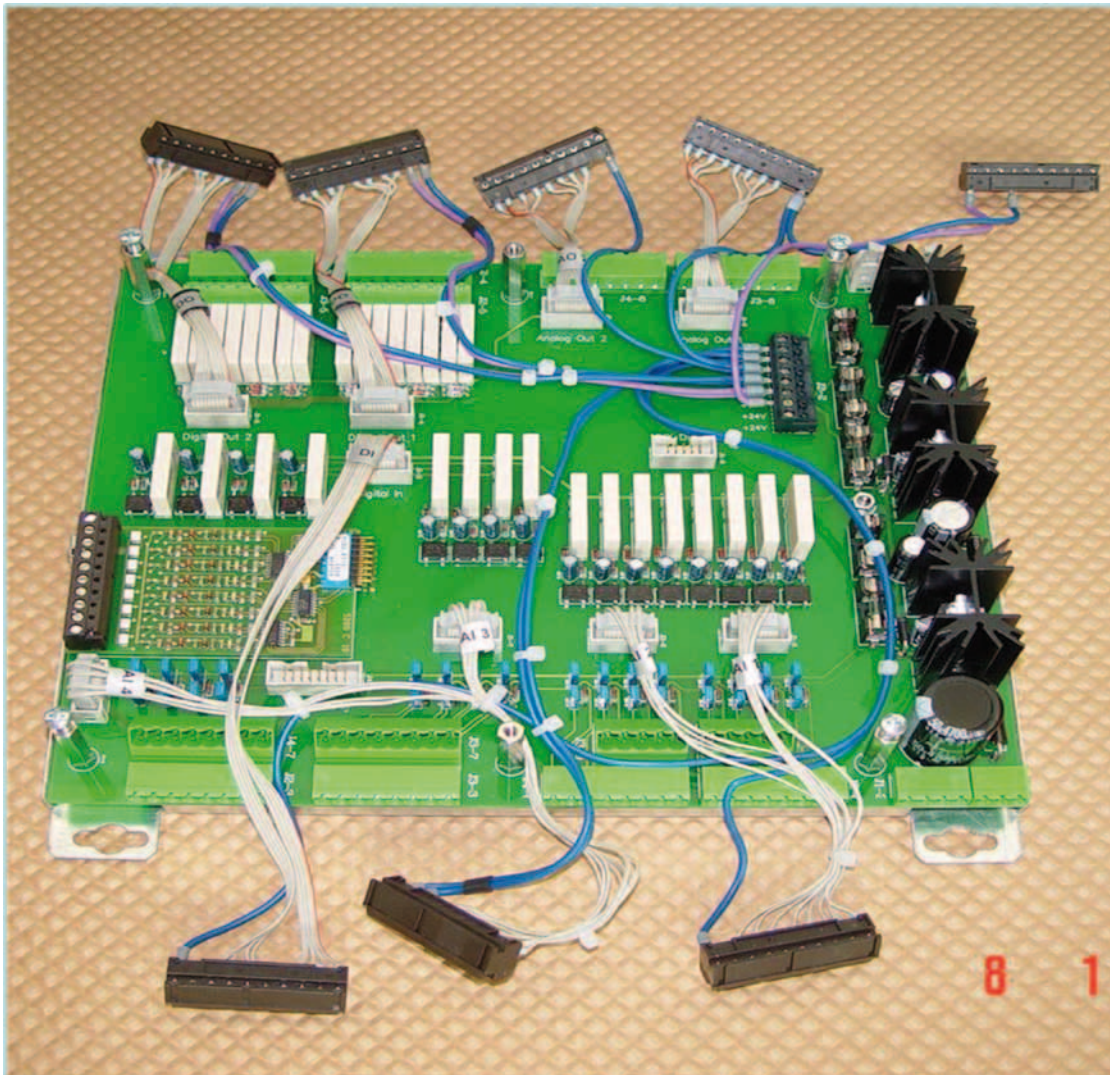
3.1 Preparazione

Come prima cosa è necessario smontare il modulo Staefa esistente. In base alla documentazione è necessario innestare sul pannello adattatore i jumper per gli ingressi universali (vedi capitolo 4) a seconda dell'utilizzo previsto.

A questo punto è necessario applicare i jumper alle schede di ingresso universali W340 del PC2 a seconda dell'utilizzo previsto per gli ingressi (vedi il manuale 26-865, capitolo 6.8.4)

Successivamente è necessario rimontare le schede di ingresso universali nelle rispettive slot (Slot 0 e Slot 2).

Poi occorre montare la PCD2 sul pannello adattatore ed effettuare la connessione degli delle spine montati con i connettori dei montanti delle schede di entrata ed uscita utilizzando le linee esistenti.



3.2 Montaggio

Il pannello adattatore integrato dal PCD2 può ora essere fissato alla centralina con le apposite viti in dotazione al modulo Staefa.

Le spine che erano state tolte durante lo smontaggio del modulo Staefa vanno ora inseriti sul pannello adattatore (qualora precedentemente non fossero stati utilizzati NRUF/A o NRUE/A bensì moduli non contrassegnati dall'espansione "/A" nella denominazione, le spine vanno sostituite con quelle della serie NRUF/A o NRUE/A).

3



4 Configurazione

4.1 Configurazione dei jumper sul pannello adattatore

Sul pannello adattatore, sul retro dei connettori a spina, si trovano dei jumper che determinano l'utilizzo degli ingressi. Questi jumper sono disposti in due file. I jumper tripolari determinano la selezione tra segnale attivo in ingresso, segnale passivo in ingresso o segnale digitale. I jumper bipolari svolgono la funzione di adattamento dei sensori Staefa T1 alle card analogiche d'ingresso Saia®.

4

4.1.1 Segnali attivi in ingresso 0-10V

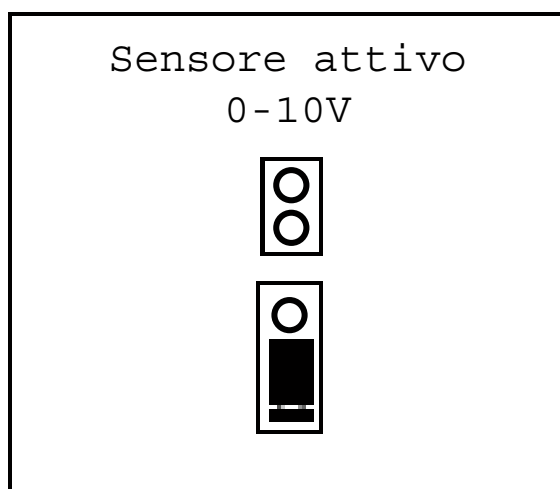


Figura 1

Qui è necessario configurare l'ingresso corrispondente della scheda di entrata W340 come ingresso di tensione 0-10V. (fig. 1)

4.1.2 Segnali digitali in entrata

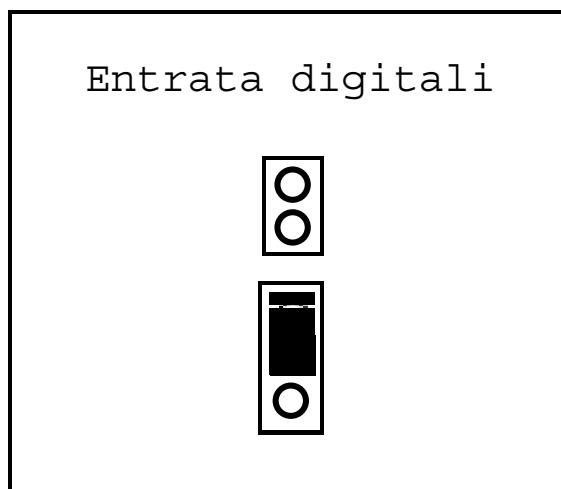
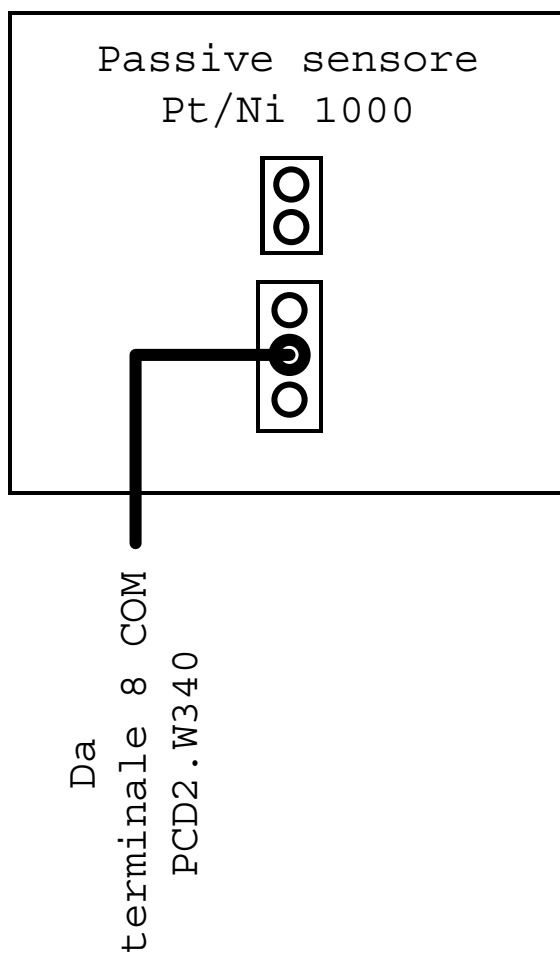


Figura 2

In caso di utilizzo come entrata digitale, l'ingresso corrispondente del PCD2.W340 viene configurato come ingresso di tensione. (fig. 2)

4.1.3 Segnali analogici in ingresso Pt/Ni 1000

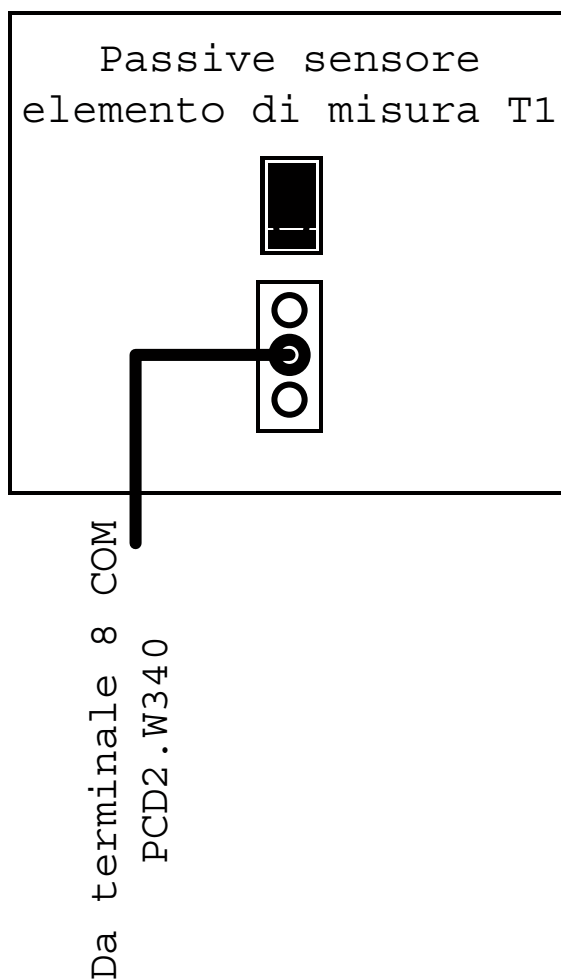


4

Figura 3

In caso di utilizzo come ingresso dei sensori per elementi di misura Pt/Ni 1000, l'ingresso corrispondente del PCD2.W340 va configurato come ingresso di resistenza. A questo scopo una delle spine di connessione del morsetto 8 della presa della scheda W340 va fissata al polo centrale del jumper. (fig. 3)

4.1.4 Segnali analogici in entrata T1



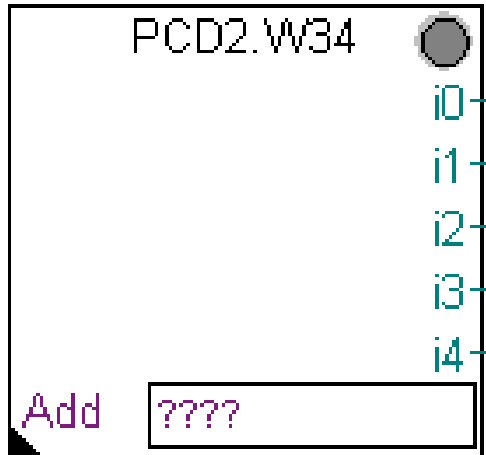
4

Figura 4

Per l'utilizzo come ingresso del sensore per elementi di misurazione Staefa T1, l'ingresso corrispondente della PCD2.W340 va configurato come ingresso di resistenza. A questo scopo una delle connessioni del morsetto 8 della spina della scheda W340 va fissata al polo centrale del jumper. Il secondo jumper viene inserito e con questo il sensore T1 viene adattato in modo da rendere possibile una connessione con schede di ingresso standard. (fig. 4)

5 Settings FBoxes

5.1 FBox PCD2.W340



5

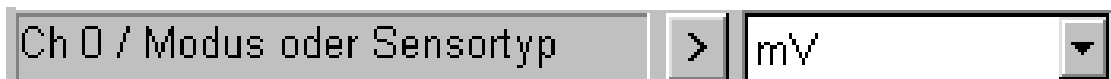
5.1.1 Per l'utilizzo con segnali passivi o come ingresso digitale

Per l'utilizzo con segnali passivi o come ingresso digitale, nell'FBox occorre selezionare per il canale corrispondente come modalità/sensore 1:1



5.1.2 Per i segnali attivi 0-10V

Per i segnali attivi 0-10 V è necessario selezionare nell'FBox per il canale corrispondente come modo / sensore mV



5.2 Calibratura FBox



5.2.1 Per l'utilizzo con segnali passivi Pt/Ni 1000

Per l'utilizzo con segnali passivi Pt/Ni 1000, nell'FBox occorre selezionare il modo B-O con i parametri

5

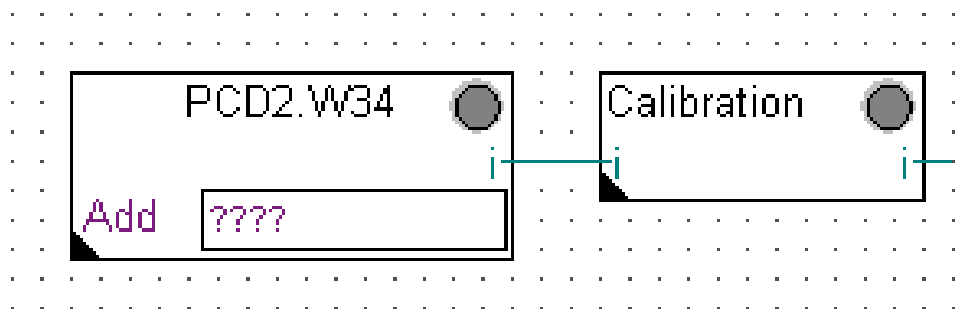
Eingang 0, Bereich	>	653.6	<	>	0m
Eingang 0, Offset	>	-303.6	<	>	0m

5.2.2 Per l'utilizzo con segnali passivi T1

Per l'utilizzo con segnali passivi T1, nell'FBox occorre selezionare il modo B-O con i parametri

Eingang 0, Bereich	>	550.0	<
Eingang 0, Offset	>	-386.7	<

5.2.3 Collegamento dei FBox per segnali passivi



6 Dati tecnici

6.1 Alimentazione

Alimentazione 24 VCA: È richiesto un fusibile di serie 10 A.






6.2 Tensioni di alimentazione

Alimentazione 24 VCC 4 A per PCD

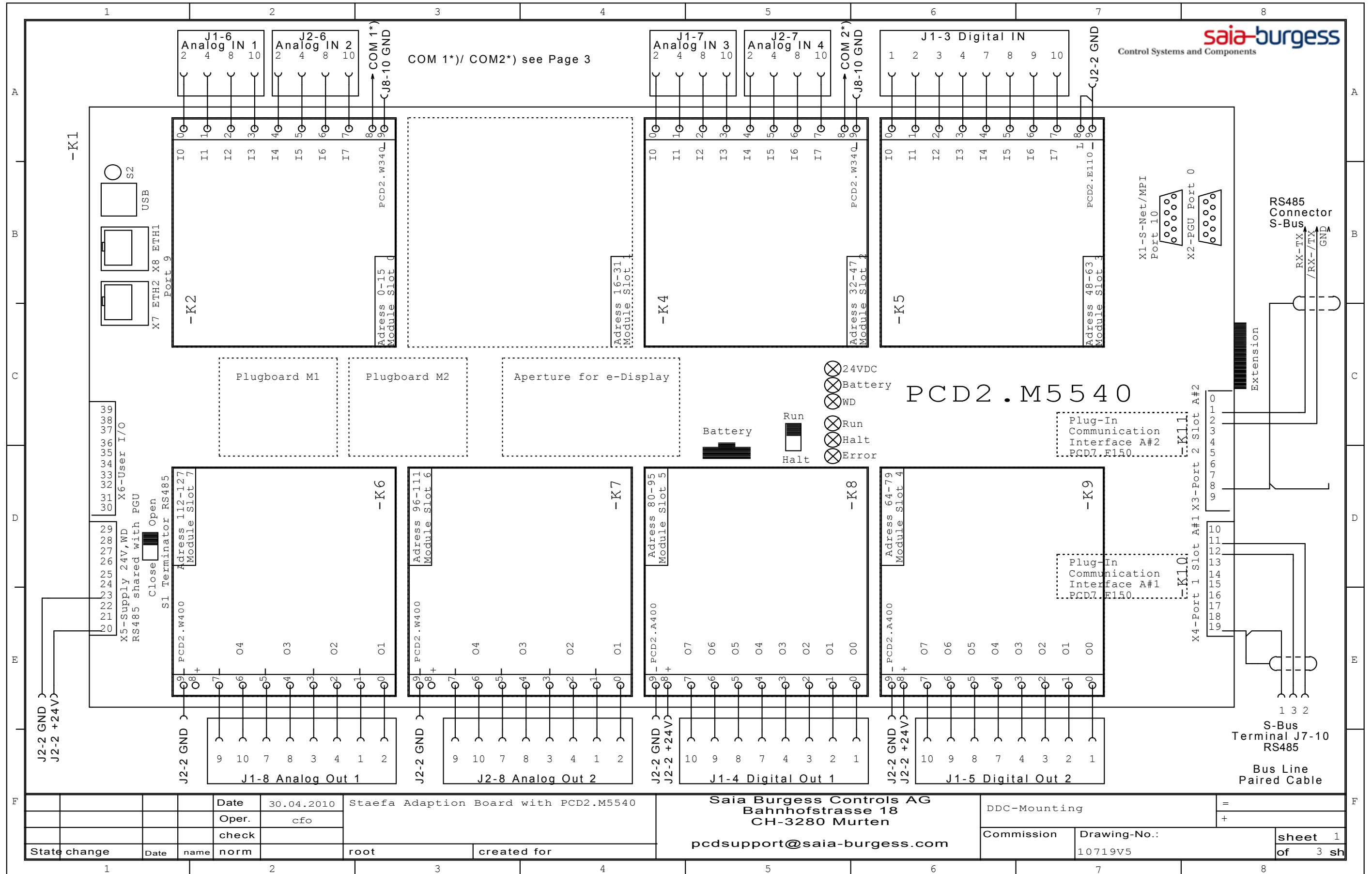
Alimentazione 15 VCC 1 A per sensori Stefa

A Appendice

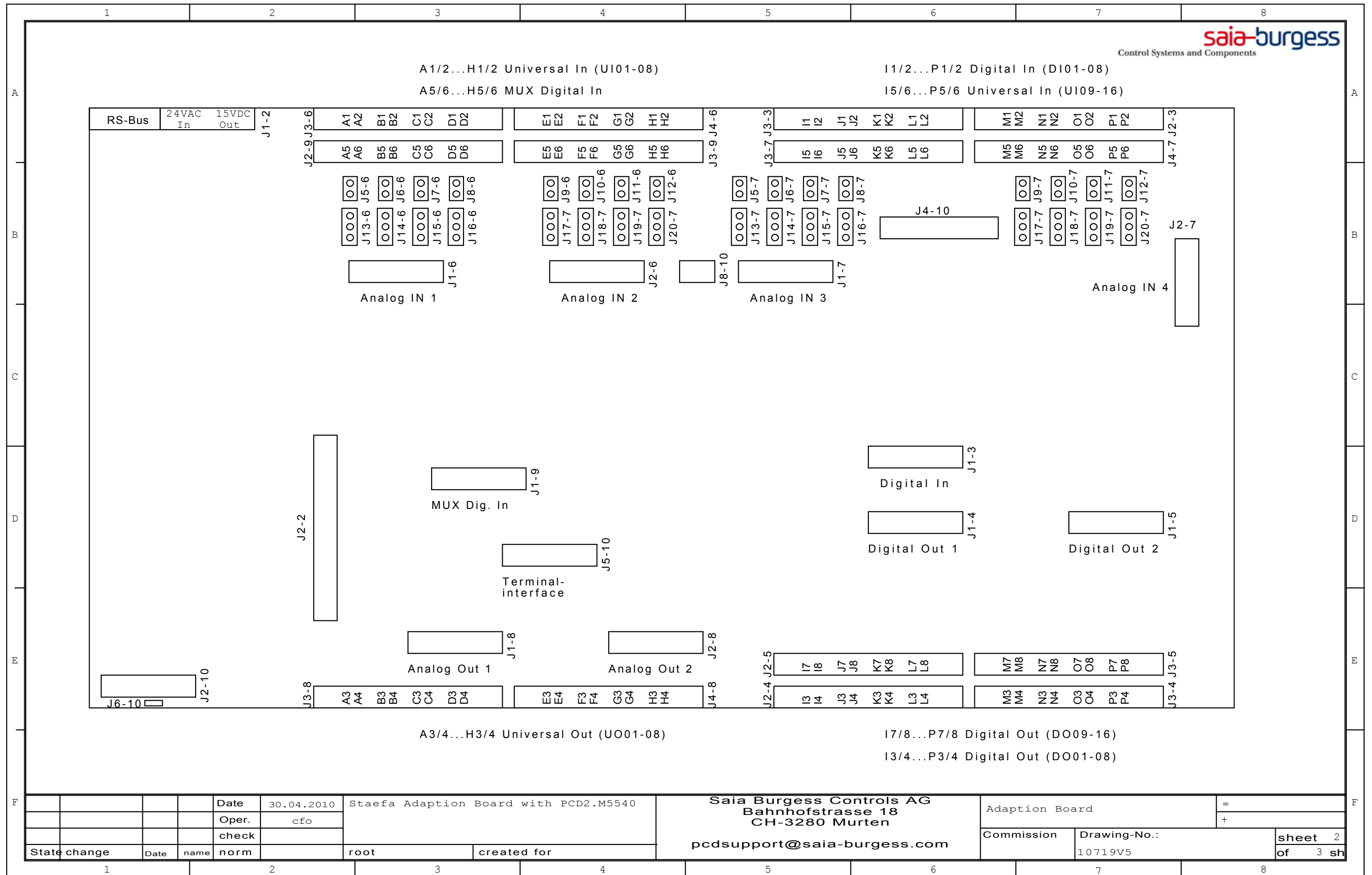
A.1 Icone

	Questo simbolo segnala al lettore del manuale ulteriori informazioni reperibili in questo o in un altro manuale, o anche nei documenti di informazioni tecniche. Di norma non è disponibile un collegamento diretto ipertestuale a questi documenti.
	Questo simbolo avvisa il lettore del rischio di scariche elettriche da contatto. Suggerimento: Prima di toccare dei componenti elettrici, toccare brevemente almeno il polo negativo del sistema (contenitore della presa PGU). Sarebbe ancora più prudente, essere collegati in permanenza al polo negativo mediante un bracciale di messa a terra indossato sul polso.
	Questo segno è posto accanto alle istruzioni che devono essere seguite.
	Le spiegazioni riportate accanto a questo simbolo riguardano soltanto la serie PCD Classica di Saia-Burgess.
	Le spiegazioni riportate accanto a questo simbolo riguardano soltanto la serie PCD xx7 di Saia-Burgess.

A.2 Schema elettrico 1



Schema elettrico 2



		Date	30.04.2010	Staefa Adaption Board with PCD2.M5540		Saia Burgess Controls AG Bahnhofstrasse 18 CH-3280 Murten		Adaption Board		=
		Oper.	cfo			pcdsupport@saia-burgess.com		Commission		+
		check						Drawing-No.:		sheet 2
State change	Date	name	norm	root	created for			10719V5		of 3 sh

A.3 Indirizzo di Saia-Burgess Controls AG**Saia-Burgess Controls AG**

Bahnhofstrasse 18
CH-3280 Murten/Schweiz

Telefono 026/672 72 72

Telefax 026/672 74 99

E-mail: pcd@saia-burgess.com

Sito Web: www.saia-pcd.com

Assistenza: www.sbc-support.ch

**Indirizzo postale per restituzioni
da parte di clienti della Vendita Svizzera**

:

Saia-Burgess Controls AG

Servizio Post-Vendita
Bahnhofstrasse 18
CH-3280 Murten / Svizzera

Saia-Burgess Milano Srl

Via Cadamosto, 3
I-20094 Corsico, Milano

Tel. 02 48 69 21

Fax 02 48 60 06 92

E-mail: saia-burgess.it@saia-burgess.com

Sito Web: www.saia-pcd.it

Assistenza: www.sbc-support.ch

Altri indirizzi: www.saia-controls.it